

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Sardegna: completata la prima parte di fornitura di nuovi treni

Completata, con la consegna degli ultimi due Swing, la prima parte di fornitura dei nuovi treni prevista dal Contratto di Servizio 2017-2025 sottoscritto da TRENITALIA (Gruppo FS Italiane) con la Regione Sardegna.

Salgono a dieci i convogli (Fig. 1) di nuova generazione in circolazione sui binari sardi che consentono di abbassare sensibilmente l'età media dei veicoli utilizzati sulla rete ferroviaria dell'isola.

Ulteriori novità sono in vista grazie alla firma di un atto integrativo – stipulato il 30 dicembre 2020 – che consentirà di proseguire il processo di modernizzazione della flotta TRENITALIA con l'arrivo, dal prossimo anno, di 12 moderni treni "bimodali", più capienti, ecologici e confortevoli.

Treni che, per le loro caratteristiche tecniche e costruttive, (alimentazione dei motori sia diesel sia elettrica, più posti e comfort a bordo) permetteranno una significativa riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti, con benefici in termini di rispetto ambientale e qualità del servizio (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 7 gennaio 2021).

Lombardia: TRENORD potenzia il servizio per il mese di gennaio con oltre 900mila posti a sedere

Ogni giorno ferialo la città metropolitana è servita da 1619 treni che

effettuano 10712 fermate e offrono 924mila posti a sedere. Nelle 25 stazioni presenti nel comune di Milano, i treni effettuano 6.628 fermate. Nella fascia di punta del mattino, tra le 7 e le 9, nel solo capoluogo circolano 282 treni per un totale di 167mila sedili offerti.

Già a partire dal cambio orario del 13 dicembre 2020, sull'intero territorio lombardo, nei giorni feriali, Trenord ha potenziato il servizio per la ripresa di gennaio fino a effettuare più di 2150 treni e oltre 180 corse con bus.

Sui mezzi – treni e bus – rimane in vigore il limite di riempimento massimo del 50%, stabilito per fronteggiare l'emergenza pandemica. A questo scopo, TRENORD ha rinforzato le composizioni arrivando a of-

frire 1 milione e 41mila sedili, circa 21mila in più del 2019.

Trenord sta mettendo a disposizione sulle linee lombarde la massima offerta possibile, data la capienza dell'infrastruttura e la disponibilità di mezzi. Per questo TRENORD invita tutti i clienti a favorire innanzitutto gli studenti nell'utilizzo dei treni scegliendo, per quanto possibile, soluzioni di viaggio fuori dalle ore di punta.

“Occorre l'impegno di tutti per favorire un progressivo ritorno delle persone sui treni regionali: ora siamo al 40% del periodo pre-Covid” ha detto l'amministratore delegato di TRENORD, M. PIURI, incontrando i giornalisti. “Purtroppo, una campagna mediatica senza basi scientifiche ha decretato che i mezzi pubblici sono pericolosi e fonte di contagio. Pagheremo per anni questo deterioramento della percezione del servizio pubblico. Ma noi siamo un input del sistema, con tutti i vincoli che questo comporta: il sistema della mobilità è ovunque saturo nelle ore di punta, sulle strade come sui binari. Non si può ripartire tutti alle 7 del mattino”.

PIURI ha aggiunto: “Il dopo Covid? Sono convinto che ci muoveremo più di prima. Sarà una mobilità



(Fonte: Gruppo FSI)

Figura 1 – Un convoglio della serie Swing, in consegna alla Regione Sardegna per l'esercizio ferroviario regionale.

meno sistematica, meno *commuting*, ma progressivamente diluita nell'arco della giornata. Abbiamo davanti questa grande opportunità: catturare la domanda dove si genera, dalle funzioni e dai centri aggregatori che saranno inevitabilmente determinati da una diversa organizzazione della vita e da nuovi tempi delle persone. Il dopo Covid ci lancia questa sfida. Occorre coraggio da parte di tutti, istituzioni, imprese, scuola, università e commercio”.

Come avviene dall'inizio dell'emergenza, proseguono le attività quotidiane di sanificazione straordinaria dei convogli, svolte di giorno nei tempi di sosta dei mezzi presso le principali stazioni di Milano e di notte nei depositi ferroviari (*Comunicato Stampa TRENORD*, 22 dicembre 2020).

Trentino: rinnovo del parco mezzi di Trentino Trasporti S.p.A.

Trentino Trasporti S.p.A., società per azioni *in house*, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da Parte della Provincia Autonoma di Trento, è un'azienda solida, diretta ad offrire alla comunità servizi sempre migliori e all'avanguardia con particolare attenzione alla sostenibilità. Sono questi gli elementi alla base della stipula dell'accordo siglato, a seguito di confronto concorrenziale indetto con operatori del settore, con Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, in qualità di banca *arranger* e capofila di un pool interno che prevedrà la partecipazione di alcune Casse Rurali Trentine del Gruppo.

Oggetto del finanziamento di Cassa Centrale Banca a Trentino Trasporti S.p.A., un mutuo da 20,6 milioni di Euro, che permetterà un significativo rinnovo della flotta esistente con mezzi più ecologici, sostenibili e rispettosi dell'ambiente, oltre ad innovare, sempre nella stessa ottica, le infrastrutture della Società. Scopo del finanziamento: migliorare la qualità del servizio prestato agli utenti sul territorio.

“Trentino Trasporti S.p.A. – spiega il Presidente D. SALVATORE – è costantemente indirizzata verso il miglioramento della qualità del servizio, per garantire una sempre maggior sicurezza degli utenti e degli operatori, con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Per perseguire questi obiettivi abbiamo bisogno di investire risorse significative, questa la finalità del finanziamento che ha visto aggiudicatrice una realtà importante e radicata sul territorio come Cassa Centrale Banca”.

“Siamo intervenuti in questa operazione – commenta G. FRACALOSSO, Presidente di Cassa Centrale Banca – a conferma del nostro ruolo di sostegno al territorio in collaborazione con le Istituzioni locali. L'articolazione a Gruppo Bancario Cooperativo ci permette oggi di consolidare i nostri rapporti con le realtà del territorio, sostenendo finanziariamente progetti importanti e articolati.

Il piano di investimento di Trentino Trasporti S.p.A., tra l'altro, per la grande attenzione a innovazione e sostenibilità che la Società ha posto in essere, è perfettamente in linea con i nostri principi di mutualità, e la nostra idea di salvaguardia dell'ambiente”.

Il Gruppo Cassa Centrale, consapevole dell'importanza di saper accompagnare progetti articolati di crescita e sviluppo sostenibile, si è dotato di un team di specialisti in Finanza Strutturata in grado di assistere le imprese in tutte le necessità.

- Nota per il lettore

Il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 Soci Cooperatori. Con 6,7 miliardi di Euro di fondi propri, un attivo di bilancio di 72,8 miliardi e una raccolta complessiva di 85 miliardi (57 di raccolta diretta e 28 di raccolta indiretta), si posiziona tra i primi dieci gruppi bancari italiani. Il risparmio gestito ammonta a 17 miliardi. Il totale crediti lordi sfiora i 44 miliardi di euro, per oltre 500 mila clienti fi-

nanziati. Con un CET1 ratio pari al 19,7% si colloca tra i Gruppi più solidi del Paese.

Trentino trasporti S.p.A., società per azioni *in house*, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede legale in Trento, capitale sociale interamente versato di € 31.629.738,00 ha come oggetto sociale la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico e la gestione del trasporto pubblico locale e del servizio pubblico aeroportuale ed opera con la Provincia autonoma di Trento e con enti pubblici soci (*Comunicato Stampa Trentino Trasporti*, 17 dicembre 2020).

TRASPORTI URBANI

Liguria: TPL Linea, progetto da 40 mln per la mobilità sostenibile

Il Comune di Savona ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un'istanza di finanziamento per la realizzazione di tre linee di trasporto pubblico nell'asse Vado Ligure-Varazze con mezzi ad alimentazione elettrica.

Per TPL Linea s.r.l., soggetto attuatore del progetto dal titolo “TRM della litoranea savonese”, si tratta di aprire il proprio parco mezzi a questa nuova tecnologia, costituita da mezzi con ricarica ai capolinea, quindi con infrastrutture non impattanti sul territorio.

La realizzazione di tali linee, servite da nuovi mezzi alimentati con motore elettrico, consentirà di trasformare una significativa porzione del trasporto pubblico locale dell'ambito savonese, con evidenti benefici sull'ambiente e sulla salute dei cittadini e dei turisti.

Il progetto presentato richiede il finanziamento di infrastrutture e mezzi per un importo complessivo superiore ai 40 milioni di euro, con un intervento che sarebbe di grande importanza per l'azienda di trasporto pubblico e per tutto il territorio.

Il progetto è il risultato di una proficua collaborazione tra tutti i Comuni coinvolti – Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albissola Marina, Quiliano, Vado Ligure e Beggioni – oltre ad Autorità Portuale, Polo Universitario di Savona e la Provincia di Savona, che hanno sottoscritto un protocollo di intesa: la presentazione del progetto è il primo passo di un percorso che prevede la realizzazione di un Pums (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) che raccolga gli obiettivi di mobilità sostenibile di tutto il territorio.

“Abbiamo lavorato a lungo e con massima sinergia istituzionale per la progettazione della nuova mobilità sostenibile per il trasporto pubblico locale nel savonese e si concretizza un primo importante step con la presentazione del progetto che riguarda tre nuove linee ad alimentazione elettrica” affermano il presidente di TPL Linea S. SACONE e il direttore generale G.F. BARUSSO.

“Stiamo parlando di un nuovo modello di trasporto pubblico che consentirà di ottenere una riduzione notevole del rumore e dell'inquinamento, inserito in un Piano Urbano della mobilità sostenibile che punta al miglioramento della qualità del servizio, senza contare le prospettive di integrazione con altri sistemi di mobilità e trasporto”.

“Un progetto, inoltre, in linea con quanto previsto nel Recovery Fund e nel piano approvato dal Governo sul pacchetto di risorse previste per la mobilità sostenibile attraverso nuovi mezzi elettrici e nuove infrastrutturazioni” concludono i vertici dell'azienda di trasporto savonese (*Nota Stampa Trasporto Pubblico Locale nella Provincia di Savona*, 15 gennaio 2021).

Sicilia: valorizzazione della zona della Stazione di Licata

Rendere disponibili per la collettività gli spazi di proprietà del Gruppo FS Italiane, valorizzando aree e fabbricati esistenti verso nuove fun-

zioni di carattere sociale, culturale, educativo e turistico.

Questi gli obiettivi del Protocollo d'Intesa fra Comune di Licata e Ferrovie dello Stato Italiane, Rete Ferroviaria Italiana e FS Sistemi Urbani, sottoscritto per la valorizzazione delle aree adiacenti la stazione ferroviaria di Licata.

Un tavolo tecnico, composto da rappresentanti delle parti firmatarie, predisporrà le linee guida progettuali per la successiva stesura di un Masterplan contenente le indicazioni e le strategie per la valorizzazione e la rigenerazione delle aree oggetto del Protocollo.

In una visione unitaria e integrata, il Masterplan sarà finalizzato alla predisposizione di un Piano Attuativo Convenzionato per la realizzazione degli obiettivi condivisi, tra cui l'inserimento di nuove funzioni e servizi utili alla collettività, nonché al miglioramento complessivo del sistema di accessibilità alla stazione.

Questi, in sintesi, i principali punti del documento firmato dal Sindaco di Licata G. GALANTI e dall'Amministratore Delegato di FS Sistemi Urbani U. LEBRUTO, alla presenza del Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti G. CANCELLERI (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 16 gennaio 2021).

Lazio: ATAC, aumentate le corse scolastiche, 100 bus in più rispetto a inizio dicembre

Il servizio scolastico di ATAC, col sub-affidamento ai privati, ha consentito di potenziare le corse normalmente destinate a questa attività attraverso l'impiego di 35 collegamenti che consentono di erogare oltre 60 corse in più rispetto al periodo scolastico pre-Covid.

Complessivamente, solo per il servizio scolastico, oggi vengono svolte circa 150 corse dedicate.

Non risponde perciò al vero quanto sostenuto da organi di stampa che hanno riportato in maniera strumentale alcuni dati riferiti all'11

e al 18 gennaio. Questi dati, per la giornata del 18, non incorporavano i collegamenti scolastici che, per le loro caratteristiche specifiche – essendo articolati per fascia oraria – non vengono conteggiati fra le vetture in uscita.

ATAC e Roma Servizi per la Mobilità confermano che a regime, una volta completate le azioni previste dal piano del Prefetto, saranno messe in strada per tutta la rete di superficie circa 1.500 corse in più al giorno rispetto all'inizio del dicembre scorso, quando sono iniziati i sub-affidamenti ai privati. A tal proposito, si sottolinea che un confronto corretto tra i dati andava effettuato rispetto alle prime due settimane del dicembre 2020, quando uscivano in media 1.420 vetture. Progressivamente, con l'attuazione dei sub-affidamenti, l'uscita è arrivata a circa 1.520 vetture, compresi i 74 mezzi sub-affidati, ai quali si devono aggiungere altri 35 collegamenti per le esigenze scolastiche (*Comunicato Stampa ATAC*, 20 gennaio 2021).

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: nuove locomotive TRAXX per la flotta GTS

Bombardier Transportation e l'operatore di trasporto merci intermodale italiano GTS Rail, rafforzano ulteriormente la loro partnership siglando un nuovo ordine per tre nuove locomotive tipo TRAXX DC3 E.494 (Fig. 2). Aumenta così la flotta di locomotive TRAXX di GTS Rail, che arriva a 20 unità complessive, tutte prodotte da Bombardier, di cui 8 di ultimissima generazione.

“La firma di questo contratto – dichiara F. BERETTA, AD Bombardier Transportation Italia – rappresenta per noi un'ulteriore conferma della stima e della fiducia che legano da ormai più di tredici anni Bombardier a GTS Rail; si tratta di una vera e propria partnership, che porterà ad avere una flotta di 20 locomotive, circolanti in Italia, tutte appartenenti alla piattaforma Bombardier TRAXX. Inoltre, tutte le locomotive



(Fonte: Bombardier)

Figura 2 – Un esemplare di loco E.494 TRAXX DC3 consegnata a GTS.

di GTS Rail, che vantano un forte utilizzo ed elevate percorrenze mensili, sono servite da un contratto Full Maintenance, ulteriore fiore all'occhiello Bombardier, capace quindi di proporre ai propri clienti un'offerta completa, a 360°.

“Siamo soddisfatti – commenta A. MUCIACCIA, A.D. GTS Rail – di questo ulteriore rafforzamento della nostra flotta che conferma la nostra strategia di essere azienda *asset based*. Bombardier è uno dei nostri partner della prima ora ed a loro affideremo anche l'attività di service per i prossimi 10 anni. Gli anni a venire vedranno una crescita esponenziale del trasporto ferroviario e noi siamo qui per cogliere questa incredibile opportunità. L'obiettivo è raddoppiare la flotta nei prossimi cinque anni.”

Le nuove locomotive saranno costruite nel sito di Bombardier a Vado Ligure e verranno consegnate a partire da settembre 2021. Le locomotive E.494 TRAXX DC3 appartengono alla piattaforma europea Bombardier TRAXX e sono le locomotive dedicate al traffico merci più vendute in Italia (Comunicato Stampa Congiunto GTS e Bombardier, 21 gennaio, 2021).

Nazionale: Porti, l'Italia perde il 40% delle merci ma anche l'Europa arranca (-17%)

Nel secondo trimestre del 2020 diminuisce del 17% il peso lordo delle merci movimentate nei principali porti europei e l'Italia è tra i Paesi più colpiti, seconda solo a Malta (Fig. 3).

Il 2020 è stato *l'annus horribilis* del commercio mondiale, messo a dura prova dall'emergenza pandemica da Covid-19. A risentirne sono stati anche – e soprattutto – i porti dell'Unione europea che, secondo i dati Eurostat, hanno subito un calo sostanzioso di merci movimentate: nel secondo trimestre del 2020 il totale è stato di 755 milioni di tonnellate, pari cioè al 17% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019.

L'Italia è al secondo posto con una diminuzione del 40,5%, percentuale di gran lunga superiore alla media degli altri paesi, preceduta solo da Malta (-50,8%) e seguita da Lettonia (-32,8%), Portogallo (-22,6%) e Slovenia (-20,1%). Movimentazioni merci al ribasso di oltre il 9% anche in altri 13 stati dell'UE e nel Regno Unito, dove si registra un calo percentuale del 19%. A subire un decre-

mento minore, rispettivamente -1,6% e -1,0%, solo i porti di Danimarca e Svezia, mentre hanno sorprendentemente registrato numeri in crescita i porti di Croazia (+10,2%), Estonia (+0,6%) e Norvegia (+2,7%).

Secondo i dati del report pubblicato dal Centro Studi Fedespedit, tra i porti container italiani che hanno sofferto maggiormente le restrizioni dovute al contenimento della pandemia, con un calo dei container imbarcati e sbarcati tra gennaio e settembre 2020, troviamo La Spezia (-21,1%) e Genova (-13,1%), mentre Trieste registra segno + dell'1,1%. In controtendenza anche il porto di Savona che ha segnato un notevole progresso dovuto all'inizio delle attività operative del nuovo terminal Vado Gateway (Comunicato Stampa FLC, 13 gennaio 2021).

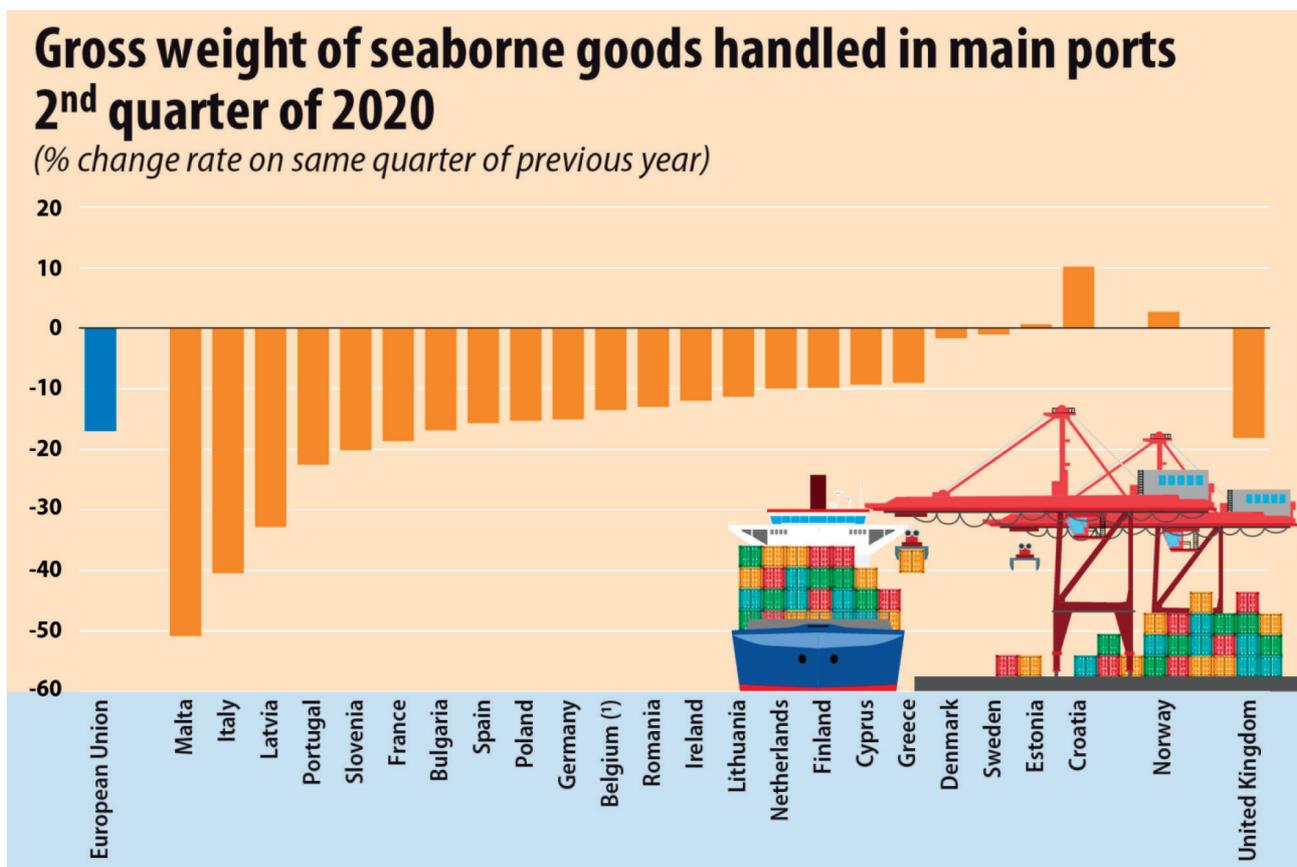
INDUSTRIA

Nazionale: analisi della struttura del mercato auto italiano a dicembre 2020

Secondo i dati pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a dicembre il mercato italiano dell'auto totalizza 119.454 immatricolazioni, ovvero il 15% in meno rispetto allo stesso mese del 2019.

Il consuntivo dell'intero 2020 conta, quindi, 1.381.496 immatricolazioni, in calo del 27,9% rispetto ai volumi del 2019.

Guardando al mercato per alimentazione, a dicembre prosegue il calo delle alimentazioni tradizionali, mentre continua ad essere positivo il mercato delle elettrificate. Nel mese, le autovetture diesel si riducono del 38% e rappresentano il 25% del mercato, mentre per l'intero 2020 le immatricolazioni sono il 41% in meno rispetto a quelle del 2019, con una quota del 33%, ovvero 7 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente. Le auto alimentate a benzina calano del 42% nel mese e del 39% nell'intero anno, e rappresentano il 33% del mercato di dicembre ed il 38% dell'immatricolato



(Fonte: ec.europa-eu/eurostat)

Figura 3 – Trasporto merci via mare per Paesi in UE e di confine: l'Italia perde il 40%.

2020. Per le alimentazioni alternative, le immatricolazioni raddoppiano anche nel mese di dicembre, +111%, e salgono a quota 42% (era il 17% a dicembre 2019). Da inizio anno, le immatricolazioni di auto ad alimentazione alternativa registrano una crescita del 35% e rappresentano il 29% del mercato, 13 punti percentuali in più del 2019.

Sia le auto a GPL che quelle a metano subiscono flessioni sostanziali sia nel mese che nel 2020. Nel dettaglio, le auto a GPL diminuiscono del 24% nel mese e del 31% nel cumulato; le autovetture a metano registrano, invece, un calo del 12% a dicembre e del 18% nell'anno.

Cresce il segmento delle autovetture ibride ed elettriche, +271% a dicembre e +122% nell'anno. Tra queste, le autovetture ibride *mild* e *full* aumentano nel mese del 181%, con

una quota di mercato del 21%, e del 102% nell'intero anno, con una quota di mercato pari al 16% (era il 6% nel 2019). Le auto ricaricabili vendute a dicembre 2020 sono circa 8 volte quelle immatricolate a dicembre 2019, grazie alle forti variazioni positive sia delle elettriche (+758% e 6% di quota), che delle ibride plug-in (+849% e 6% di quota). Insieme, gli ECV rappresentano il 12% del mercato nell'ultimo mese e il 4% da inizio anno. Nel cumulato del 2020, le elettriche e le ibride ricaricabili aumentano del 250% rispetto al 2019.

Continuano le ottime prestazioni di Lancia Ypsilon, Fiat Panda e Fiat 500 nelle loro versioni ibride, con oltre 60.000 vetture immatricolate nell'anno. Tra le PHEV, Jeep Compass e Jeep Renegade plug-in si confermano rispettivamente il secondo ed il quarto modello più venduto,

con oltre 4.000 vetture immatricolate nel secondo semestre, ovvero dal loro lancio sul mercato.

In riferimento al mercato per segmenti, a dicembre diminuiscono le immatricolazioni di vetture di tutti i segmenti ad eccezione delle utilitarie, +15% (al secondo posto Lancia Ypsilon) e delle medie, +10%. Le superutilitarie registrano un calo tendenziale del 22% (Fiat Panda e Fiat 500 si confermano i modelli più venduti e rappresentano il 64% del segmento). Diminuiscono anche i volumi delle auto medioinferiori (-17%) e delle superiori (-37%). I SUV registrano un calo tendenziale del 20% (il 19,5% delle immatricolazioni di SUV appartiene a vetture del Gruppo FCA), con una quota di mercato pari al 40% nel mese di dicembre. Nel dettaglio, i SUV piccoli diminuiscono del 3% (al terzo posto Fiat 500X

mentre Jeep Renegade scivola al quarto posto), i SUV compatti del 34% (Jeep Compass si conferma il modello più venduto nel mese), i SUV medi del 30% (al primo posto si conferma Alfa Romeo Stelvio), e i SUV grandi del 28% (al terzo posto Maserati Levante). La variazione è negativa anche per le immatricolazioni di monovolumi, che a dicembre si riducono del 33%. Infine, calano del 42% le auto sportive, mentre le auto di lusso perdono il 37% rispetto a dicembre 2019.

Nell'intero anno 2020, risultano in diminuzione a doppia cifra le immatricolazioni di tutti i segmenti. Secondo l'indagine ISTAT, a dicembre 2020 si stima un aumento sia dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (base 2010=100), che passa da 98,4 a 102,4, sia dell'indice composto del clima di fiducia delle imprese (Iesi) che sale da 83,3 a 87,7.

In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, inoltre, per quanto riguarda i beni durevoli, tra cui l'automobile, l'indice relativo all'opportunità attuale all'acquisto risulta in crescita (da -72,3 a -51,9).

Secondo le ultime stime ISTAT, a novembre l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra una diminuzione dello 0,1% su base mensile e dello 0,2% su base annua (da -0,3% di ottobre). L'inflazione negativa, per il settimo mese consecutivo, è determinata per lo più dalle flessioni dei prezzi dei Beni energetici (-8,6%, da -8,7% del mese precedente).

Le marche nazionali, nel complesso, totalizzano nel mese 31.875 immatricolazioni (+1,6%), con una quota di mercato del 26,7% (era 22,3% a dicembre 2019). A gennaio-dicembre 2020, le immatricolazioni complessive ammontano a 336.761 unità (-26,6%), con una quota di mercato del 24,4%.

I marchi di FCA (incluso Maserati) totalizzano nel complesso 31.508 immatricolazioni nel mese (+1,1%), con una quota di mercato del 26,4% (22,2% a dicembre 2019). Andamento positivo per i brand Fiat (+1%) e Lancia (+20,5%). Bene anche Ferrari

(+30,8%) e Lamborghini (+12,5%). Nell'intero 2020, i marchi di FCA totalizzano 332.478 autovetture immatricolate, con un calo del 26,8%.

Sono ben sei, a dicembre, i modelli italiani nella top ten delle vendite, con Fiat Panda (8.978 unità) che si conferma l'auto più venduta del mese e anche dell'intero 2020, seguita, al terzo posto, da Lancia Ypsilon (4.728) e, al quinto, da Fiat 500 (3.155). Al sesto posto troviamo Fiat 500X (2.943), seguita, al settimo, da Jeep Compass (2.725), e, al nono, da Jeep Renegade (2.619). Il mercato dell'usato totalizza, a dicembre, 276.665 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari, il 13,8% in meno rispetto a dicembre 2019. Nell'intero 2020 si registrano 3.018.301 unità, con una contrazione del 27,9% rispetto a gennaio-dicembre 2019 (*Comunicato Stampa ANFIA*, 4 gennaio 2021).

VARIE

Nazionale: Tpl, prima riunione della Commissione per la riforma

Prima riunione di insediamento al Ministero della Commissione di studio incaricata di avanzare proposte per la riforma del TPL, presieduta dal professor B.G. MATTARELLA.

All'ordine del giorno, l'organizzazione della Commissione e la suddivisione in gruppi di lavoro: le modalità di finanziamento, il sistema informativo per la raccolta di dati in tempo reale, l'analisi della domanda e la programmazione dei servizi, l'analisi industriale del settore, l'affidamento dei servizi, la digitalizzazione dei servizi e *mobility as a service*, le tecnologie di alimentazione alternativa, la tutela dell'utenza, queste le aree tematiche per ciascun gruppo.

“Abbiamo la necessità di ridefinire – ha ricordato la Ministra DE MICHELI – il quadro normativo del rapporto tra Stato e Regioni del trasporto

pubblico locale e soprattutto i criteri di gestione del servizio rispetto ai nuovi bisogni di spostamento delle persone. Anche in considerazione degli ingenti investimenti già promossi nel settore e dell'iniezione di importanti risorse aggiuntive per investimenti per l'efficientamento di un sistema sostanzialmente fermo alle regole del 1997. Ricordo che abbiamo già assegnato 8 miliardi e mezzo per finanziare progetti urbani di trasporto rapido di massa e per il rinnovo del parco mezzi e con il Recovery plan ne saranno disponibili altri 10 per la mobilità sostenibile e le ferrovie regionali”.

Tra gli obiettivi della riforma, un quadro normativo aggiornato in relazione agli aspetti economici-finanziari, anche nella prospettiva dell'attuazione del federalismo fiscale. Inoltre sarà necessario sviluppare modelli di integrazione intermodale dell'offerta di trasporto pubblico a livello locale e regionale nel perseguimento dell'obiettivo della *mobility as a service*, individuando ogni possibile forma di efficientamento e razionalizzazione anche attraverso l'attuazione dei costi standard. Infine, occorre definire criteri uniformi per la ripartizione dei contributi statali per il settore del trasporto pubblico locale, con particolare riferimento all'esigenza di garantire livelli adeguati dei servizi su tutto il territorio nazionale.

Il prossimo passo per la Commissione composta da esperti della materia e dai rappresentanti istituzionali dei soggetti pubblici coinvolti nell'offerta di mobilità pubblica sarà l'audizione, entro il prossimo mese, delle imprese erogatrici del servizio, delle organizzazioni sindacali, dell'associazione degli utenti e degli stakeholder (*Comunicato Stampa MIT*, 18 gennaio 2021).

Umbria: Busitalia 98 autobus in più per gli studenti

Potenziamento dell'offerta per supportare il ritorno della didattica in presenza. Si amplia l'offerta dei servizi di trasporto di Busitalia

(Gruppo FS Italiane) in Umbria.

Con la riattivazione al 50% della didattica in presenza nelle scuole superiori dell'Umbria, da lunedì 25 gennaio sono 98 al giorno gli autobus supplementari dedicati ai servizi scolastici.

In sinergia con i soci delle tre società consortili affidatarie dei servizi, Busitalia ha previsto servizi aggiuntivi al servizio di Trasporto Pubblico Locale programmato, concentrati negli orari di ingresso e uscita degli Istituti scolastici.

Con la ripartenza della didattica in presenza parte, su www.fsbusitalia.it, anche la Campagna rivolta agli studenti "LA SICUREZZA VIAGGIA CON NOI, E TU? Segui le regole e viaggia sicuro", un vademecum con consigli e un video tutorial sulle regole di utilizzo dei servizi di trasporto.

Un'ulteriore iniziativa rivolta a sensibilizzare gli studenti sulle regole di utilizzo dei servizi di trasporto – a tutela della loro sicurezza e di quella di tutta la comunità – nella consapevolezza che, oggi più che mai, la responsabilità individuale rimane requisito essenziale per contrastare la pandemia.

Gli orari di tutti i servizi autobus urbani ed extraurbani sono consultabili on-line alla sezione Umbria/Orari e linee del sito web www.fsbusitalia.it (Comunicato Stampa Gruppo FS, 22 gennaio 2021).

PERSONALIA

“Confronto dei pesi dei vari veicoli terrestri ed aerei”

I veicoli terrestri per il trasporto delle persone sono gli autobus con velocità massime di 120 km/h ed i treni con velocità massime di 300 km/h, mentre gli aerei sono aeromobili con percorsi e numero di passeggeri limitati e con velocità massime di circa 515 km/h ed aerei con percorsi e numero di passeggeri elevati e con velocità massima di circa 985 km/h.

Riporto (Tab. 1) per i mezzi di trasporto passeggeri, i veicoli terrestri ed aerei con percorsi annuali in km e ammortamenti nella vita dei mezzi di trasporto con 330 giorni lavorativi in un anno.

Un autobus con velocità massima di 120 km/h del peso in ordine di marcia comprensivo dei carburanti è pari a 18 t, che con 56 persone (1 conducente e 55 passeggeri) con un peso medio tra persona e valigie di 100 kg, il peso diventa di circa 23,6 t ed una velocità massima di 120 km/h.

Pertanto, nel caso dell'autobus a carico si ha un peso veicolo per persona di 23600 kg/56 persone = 421 kg/persona.

I nuovi treni con una velocità massima di 300 km/h, formati da 2 locomotori del peso di 68 x 2 = 136 t e 8 carrozze per un peso in ordine di marcia di ciascuna carrozza di 42 t, si ottiene un peso totale di 136 + 42 x 8 = 472 t, ed un peso a carico di 65 persone per carrozza si ottiene un peso totale di persone 65 x 100 x 8

carrozze = 52000 kg = 52 t che porta ad un peso totale a carico di 524 t.

Nel caso del treno ad alta velocità si ha un peso veicolo per persona di 524000 kg/65 persone x 8 carrozze = 1008 kg/persona.

I veicoli aerei nel caso degli aeromobili per trasporto regionale a corto e medio raggio, con una velocità massima di 515 km/h, come l'ATR 72 Alitalia che pesa al decollo 22 t e trasporta 66 passeggeri e 3 personali di bordo per un totale di 69 persone per un peso di persone 69 x 100 kg = 6900 kg = 6,9 t e un peso totale del veicolo al decollo di 28,9 t = 28900 kg ed un peso veicolo per persona di 28900 kg/69 persone = 419 kg/persona.

I veicoli aerei nel caso degli aeromobili ad elevata percorrenza e numero di passeggeri, con una velocità massima di 983 km/h, come l'AIRBUS A 310-304 utilizzato in Francia, Germania e Italia che pesa al decollo 80,8 t e trasporta 228 passeggeri e 8 persone di bordo per un totale di 236 persone per un peso di 236 x 100 kg = 23600 kg = 23,6 t per un peso totale

Tabella 1
Veicoli terrestri ed aerei con percorsi annuali ed ammortamenti

Mezzi per il trasporto passeggeri	Giorni lavorati in un anno	Vita e ammortamento in anni	Percorrenza annuale in km	Percorrenza e ammortamento nella vita
Autobus	330	10	15.000	150.000
Treno con velocità media di 100 km/h	330	30	200.000	6.000.000
Treno con velocità media di 200 km/h	330	20	300.000	6.000.000
Aereo di limitata percorrenza e numero di passeggeri	330	10	600.000	6.000.000
Aereo ad elevata percorrenza e numero di passeggeri	330	10	2.000.000	20.000.000

NOTIZIARI

del veicolo al decollo di 104,4 t = 104400 kg ed un peso veicolo per persona di 104400 kg/236 persone = 442 kg/persona.

Nella totalità dei casi, i treni moderni ad alta velocità hanno pesi per persona di circa 2,3 e 2,4 volte i pesi dei veicoli terrestri ed aerei.

Al fine di ridurre i pesi dei veicoli ferroviari, ricordiamo che una carrozza modulare (Fig. 4) lunga 26 m e del peso di 25 t in ordine di marcia, è stata progettata presso il Centro Ricerche Fiat e realizzata dalla Fiat Ferroviaria nel 1986-1989 e mai provata in linea: fu solo trasferita dalla stazione di Savigliano ad un demolitore di Carmignola (Fig. 5), per il recupero degli acciai inossidabili in essa contenuti, anche se il progettista ed alcuni suoi collaboratori chiesero invano di trasferire la carrozza presso il museo ferroviario di Savigliano. Si ricorda che le carrozze lunghe 26 m del treno ETR 500 hanno un peso in ordine di marcia di 42 t.

Iniziando da questa carrozza e con metodiche nuove necessarie ai tempi è possibile ottenere convogli ferroviari di limitato peso, riducendo i kWh consumati per l'avanzamento dei convogli e l'usura dei binari, come è stato dimostrato dalla prima edizione del 1990 alla quarta del libro "Dinamica del Veicolo Ferroviario" pubblicato nel 2018 ed ora utilizzato dai politecnici italiani di Torino, Milano, Firenze, Roma e Bari e all'estero in Inghilterra, Germania, Francia e Spagna (Prof. Ing. R. PANAGIN, inviato alla Redazione di Ingegneria Ferroviaria in data 11 gennaio 2021).



(Fonte: Archivio del Prof. Ing. R. PANAGIN)

Figura 4 – Carrozza modulare di 25 tonnellate in ordine di marcia.



(Fonte: Archivio del Prof. Ing. R. PANAGIN - foto cortesia S. DIPIETRO)

Figura 5 – Trasferimento dalla stazione di Savigliano al demolitore di Carmagnola.